

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto _____,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

beneficiaria o capofila dell'ATI/ATS costituita con l'impresa

in relazione al contributo concesso per il progetto denominato:

CODICE CUP: _____

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che stabilisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);
- la DGR n. 205 del 6 maggio 2015 con cui la Regione ha provveduto all'"Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 3, l'Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" - sub azione b: "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi";
- con DGR n. 506 del 04/08/2016 sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all'Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente", che nell'ambito della priorità di investimento "sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" concorre al raggiungimento del risultato atteso **RA 3.3** "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali";

- l'Avviso pubblico "ATELIER ARTE BELLEZZA E CULTURA" approvato con DE G04911 del 18/04/2017 e pubblicato sul BURL 32 del 20/04/2017, definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio per l'Azione suddetta;
- con determinazione G07198 del 04/06/2018 la Direzione Cultura e Politiche giovanili ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione, che nella seduta del 22/05/2018 ha approvato gli elenchi delle "domande non ammesse" e delle "domande ammesse" e dei relativi contributi proposti;
- con determinazione n. del la Direzione Cultura e Politiche Giovanili, all'esito dei controlli previsti, ha determinato e concesso i contributi destinati al sostegno delle domande ammesse, con indicazione dei relativi beneficiari, tra i quali figura la presente impresa/raggruppamento;
- ai sensi di quanto indicato nell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 è necessario fornire al beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del citato Avviso pubblico è necessario procedere, ai fini del perfezionamento della concessione e dell'avvio del progetto, alla sottoscrizione di un apposito atto di impegno, e di eventuale ulteriore documentazione, per la disciplina delle condizioni e degli adempimenti del beneficiario necessari ai fini dell'erogazione delle agevolazioni, sulla base di quanto disposto dall'Avviso e dalla normativa di riferimento;
- il sottoscritto è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dal POR FESR Lazio 2014-2020, dalle disposizioni attuative citate e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;

SI IMPEGNA

(per sé e i singoli componenti dell'ATI/ATS nel caso di capofila)

- a realizzare l'investimento secondo quanto previsto nel progetto approvato e a garantire l'ottenimento dei risultati (prodotti e/o servizi) ivi indicati; a tale fine in **allegato 1** è riportata la scheda finanziaria relativa all'investimento complessivo, declinata per tipologia di investimento prevista, e, in **allegato 2**, il cronoprogramma con indicazione dei tempi previsti per ciascuna fase e la data per la conclusione dell'investimento;
- a utilizzare, per qualsiasi comunicazione con l'Amministrazione, l'indirizzo PEC atelier@regione.lazio.legalmail.it;
- ad avviare il progetto nei trenta giorni successivi alla sottoscrizione del presente Atto di impegno, dandone tempestiva comunicazione all'Amministrazione;
- a realizzare l'investimento nel totale rispetto della normativa, anche non espressamente richiamata nel presente atto di impegno, nonché delle disposizioni di gestione e controllo del Programma;
- ad impiegare in via esclusiva il contributo pari a _____ cofinanziato per il 50% dal FESR e per il restante 50% dalla Nazione (70% in quota Stato e 30% Regione) per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento;
- a fornire i report tecnici per ciascuno stato di avanzamento (SAL), secondo le modalità indicate nelle disposizioni attuative, nell'Avviso e nella normativa di riferimento;

- a rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il POR, salvo nei casi dove sia espressamente prevista la possibilità di cumulo;
- ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- a garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- a garantire il mantenimento dei requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso al finanziamento descritti dall'Avviso pubblico, comunicando tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento;
- a rendicontare l'intervento, in conformità alle prescrizioni derivanti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso pubblico e le istruzioni ed indicazioni di dettaglio eventualmente fornite dall'Amministrazione;
- a sostenere le spese conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Regolamento (UE) 1301/2013, della normativa nazionale in materia ed in particolare secondo le disposizioni definite al par. III.7 *Spese ammissibili* delle MAPO dell'Azione 3.3.1_ "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" - sub azione: "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi" e quanto indicato nell'Avviso;
- ad aprire, entro la data della prima richiesta di erogazione, e a mantenere per i tre anni successivi alla conclusione dell'intervento, una sede operativa nel Lazio, come previsto dall'Art. 2 c. 5 dell'Avviso;
- a presentare richieste di erogazione nel numero minimo di tre tranches, con la seguente modalità:

(effettuare una scelta)

- anticipo, entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di impegno, garantito da fidejussione rilasciata, in conformità alle indicazioni eventualmente fornite dall'Amministrazione, da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'elenco IVASS, nella misura minima del 20% e massima del 40% del contributo concesso;
 - SAL (stati di avanzamento lavori) per un importo minimo del 20% del progetto ammesso a finanziamento;
 - saldo della restante quota, entro e non oltre 60 giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali, nella misura minima del 20% e fino ad un massimo del 60% del contributo concesso;
 - 1° SAL (stato di avanzamento lavori) per un importo minimo del 20% del progetto ammesso a finanziamento;
 - SAL intermedi (stati di avanzamento lavori) per un importo minimo del 20% del progetto ammesso a finanziamento;
 - saldo della restante quota, entro e non oltre 60 giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali, nella misura minima del 20% e fino ad un massimo del 60% del contributo concesso;
- ad attendere, per accedere all'erogazione corrispondente alla quota di saldo minima del 20% del contributo concesso, gli esiti della verifica da parte delle strutture regionali incaricate della gestione e del controllo di I livello della documentazione di rendicontazione finale, ad avvenuto completamento dell'investimento, e della dichiarazione del Beneficiario attestante la funzionalità dell'operazione da parte;
 - ad indicare sui documenti (contratti, fatture, pagamenti, liberatorie, ecc.) il codice CUP, il titolo dell'intervento e, nel caso di documenti elettronici per i quali non sia possibile la vidimazione mediante apposito annullo contenente l'indicazione del fondo di riferimento del contributo concesso (P.O.R. FESR Lazio

2014/2020 azione 3.3.1b), anche l'indicazione del suddetto fondo, al fine di garantire la riconducibilità all'operazione finanziata;

- a curare la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica ai sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;

- ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di sostegno a valere sulle risorse del POR FESR nei casi indicati dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

- IN CASO DI IMPRESA SINGOLA BENEFICIARIA, ad utilizzare per ogni operazione contabile afferente il progetto il numero di conto corrente dedicato al progetto, intestato all'impresa, con IBAN _____;

- IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO, a utilizzare, per ogni spesa sostenuta dalle imprese coinvolte, il conto corrente da ciascuna dedicato al progetto, secondo l'elenco seguente:

CAPOFILA: _____ IBAN _____

MANDANTE: _____ IBAN _____

MANDANTE: _____ IBAN _____

- a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa;

- ad applicare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'art. 115 e dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/13, sulla base delle specifiche tecniche riportate nel Reg. di esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5). Per garantire l'armonizzazione dell'identità visiva delle misure di informazione e comunicazione delle operazioni è stato realizzato un logo e una linea grafica omogenea e immediatamente riconoscibile, allo scopo di suggerire un'immediata visibilità e riconducibilità al Programma delle operazioni, come da indicazioni fornite al link http://www.lazioeuropa.it/por_fesr-15/comunicazione_e_identita_visiva-65/ (Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di gestione n. G07769 del 23/06/2015, rettificata con Determinazione n. G00681 del 02/02/2016). In particolare le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno del FESR all'operazione riportando:

- a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite dal Reg. di esecuzione (UE) 821/2014, insieme ad un riferimento all'Unione;
- b. un riferimento al fondo che sostiene l'operazione.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a. fornendo, sul suo sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;

- ad alimentare il Sistema Informativo regionale con le modalità che saranno fornite dalle strutture regionali con le informazioni relative all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'operazione, al fine di consentirne il monitoraggio e verificare l'efficacia dell'attuazione del Programma pena la sospensione dell'erogazione della tranche di finanziamento in corso sino al completamento dell'inserimento dati nel SI stesso;

- a fornire nella fase di rendicontazione finale, e relativa richiesta del saldo, i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva dei risultati attraverso la completa valorizzazione degli indicatori originariamente stimati;
- a consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche in loco prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento (fino a cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o fino a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI) da parte dei Servizi regionali, nazionali e comunitari competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione ed il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'operazione e del contributo concesso;
- a conservare integri i prodotti/beni/servizi, compatibilmente con la loro natura e utilizzo, finanziati con contributo POR FESR Lazio 2014/2020 per i tre anni successivi alla conclusione dell'intervento, al fine di permettere lo svolgimento dei controlli previsti, anche in tema di stabilità delle operazioni;
- a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta o non regolare realizzazione dell'operazione;
- a rispettare i termini stabiliti dal Referente dell'Atelier di riferimento relativamente ai tempi e ai modi di utilizzo degli spazi dell'Atelier interessato;
- a sostenere le spese di apertura per eventi o attività eventualmente realizzati al di fuori dell'orario di apertura dell'Atelier. Eventuali implementazioni dei servizi di guardiana, presidio elettrico, pulizia e altro devono essere concordate con il Referente dell'Atelier, o altro soggetto individuato dallo stesso;
- a corrispondere, se previsto, il costo dei suddetti servizi straordinari secondo le tariffe vigenti dell'Atelier interessato;
- a non emettere una bigliettazione aggiuntiva, laddove già prevista, rispetto a quella dell'Atelier interessato;
- a informare gli utenti che l'ingresso ad eventuali manifestazioni ed eventi connessi al progetto, avverrà con biglietto secondo la tariffazione stabilita dall'Atelier ospitante, salvo i casi di gratuità previsti;
- a restituire gli spazi nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati e ove necessario provvedere al loro ripristino;
- a risarcire eventuali danni connessi al cattivo e/o improprio uso dello spazio concesso;
- a rispettare il prestigio e il diritto di immagine del Comune di riferimento, dell'Atelier o di altro soggetto coinvolto nella gestione, in tutte le operazioni connesse al progetto;
- a fornire alla sede ospitante il POS (Piano Operativo della Sicurezza) e tutte le certificazioni di legge a garanzia della sicurezza delle proprie strutture allestitivo nonché degli apparati, degli impianti e delle eventuali apparecchiature tecnologiche utilizzate;
- ad assolvere gli obblighi di legge in materia di diritti di esposizione e riproduzione, diritti d'autore, per tutte le opere e per i contenuti degli eventuali materiali audio/video presenti, di riproduzioni fotografiche e di brani musicali, diritti SIAE, etc. anche in relazione ad eventuali ulteriori diritti richiesti da terzi aventi diritto; pertanto nessuna responsabilità potrà essere attribuita al Comune, all'Atelier ospitante o altri soggetti gestori, in ordine ad eventuali diritti non assolti ed eventuali richieste di terzi, e a sollevare in ogni caso i soggetti citati da eventuali richieste di terzi aventi diritto;
- a non pubblicare o riprodurre con qualsiasi mezzo nessuna fotografia, filmato o ripresa senza un'autorizzazione scritta dell'ente preposto;
- a indicare chiaramente nelle referenze fotografiche il titolare proprietario dei diritti di immagine (copyright). La precisa referenza sarà indicata nell'autorizzazione rilasciata dall'ente preposto;

- a rispettare puntualmente i termini previsti dall'Avviso pubblico per la presentazione delle rendicontazioni, per la conclusione del progetto, per la presentazione di eventuali richieste di proroga o di variazioni, o per la comunicazione di variazioni intervenute, previste dagli articoli 10, 11 e 12 dell'Avviso pubblico;
- a presentare eventuali istanze di **variazioni non sostanziali**, ivi incluso il cambiamento di elementi relativi alle singole attività previste da cronoprogramma, comprensive di una sintetica relazione che evidenzia e motiva gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto e corredata dal prospetto dei costi riformulato sulla base delle richieste di modifica al fine di ottenere la autorizzazione da parte dell'Amministrazione;
- a presentare solo una volta eventuale istanza di **variazioni sostanziali**, comprensiva di una sintetica relazione che evidenzia e motiva gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto e corredata dal prospetto dei costi riformulato sulla base delle richieste di modifica al fine di ottenere la autorizzazione da parte dell'Amministrazione;
- a presentare eventuale istanza di **proroga** 30 giorni prima della conclusione del progetto, inviando la richiesta tramite PEC all'indirizzo atelier@regione.lazio.legalmail.it., e trasmettendo tutta la documentazione a supporto della richiesta stessa, incluso il nulla-osta del Referente dell'Atelier di riferimento, per un periodo non superiore a 6 mesi;
- ad assicurare la realizzazione dell'investimento conformemente al progetto approvato e ai documenti allegati al presente atto di impegno, garantendo la funzionalità *dell'opera/fruibilità del bene/servizio* entro i termini riportati nel cronoprogramma allegato rispettando tutte le eventuali prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta rilasciati dai soggetti competenti;
- a commercializzare il prodotto/risultato, sia all'interno degli Atelier che presso altri luoghi, di natura pubblica o privata, solo successivamente alla formale chiusura delle attività progettuali, nel rispetto delle normative vigenti e degli accordi con i soggetti coinvolti;
- a rimborsare il contributo se entro tre anni dal pagamento del saldo finale da parte della Regione si verifici: la cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori del Lazio; il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- a restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, in caso di revoca del contributo concesso;
- a concedere alla Regione Lazio, la licenza d'uso gratuito del prodotto per il quale si è ottenuto il contributo, per finalità istituzionali e non commerciali, anche mediante proiezione, pubblicazione o altre modalità di diffusione, inclusa la sua diffusione nei circuiti delle mostre e rassegne promosse, sostenute o partecipate dall'Amministrazione regionale.

Località e data

FIRMA del Legale Rappresentante e Timbro
del Beneficiario
